



LA VOCE

dell'

APPENZELLER MUSEUM



Numero 9/70 del mese di Settembre 2019, anno VII

NUMERO SPECIALE



con il patrocinio del
Comune di Bodio Lomnago



via Brusa 6 Bodio Lomnago

con il patrocinio de



"CAMMINANDO..."

mostre, proiezioni e conferenze dal 31 Agosto all'8 Dicembre 2019
Domenica 1mo Settembre apertura dalle 15 alle 19
Giovedì, Venerdì, Sabato dalle 16.30 alle 19; altri orari su prenotazione (335 75 78 179)

Mostre:

| | | |
|---------------|-----------------------|--|
| Camminando... | scalando alti monti | di Antonio e Giovanni Pagnoncelli, Accademico C.A.I. |
| Camminando... | nella natura | di Enrico Chiaravalli, fotografo naturalista |
| Camminando... | in mondi lontani | di Patrizia Broggi, viaggiatrice in Tibet e Nepal |
| Camminando... | con le mani | di Damiano Latorre, scultore di legno d'ulivo |
| Camminando... | sotto le stelle | di Valter Schemmari, astrofilo |
| Camminando... | in bicicletta | di Giovanni Bloisi, ciclista della memoria |
| Camminando... | da 95 anni in auto | di Appenzeller Museum, 95° Milano-Varese |
| Camminando... | sugli antichi cammini | di Liborio Rinaldi, escursionista |
| Camminando... | sulla via della seta | ex libris della Biblioteca di Bodio Lomnago |

Audio-visivi:

Sognando la montagna di Appenzeller Museum
Camminando da 25 anni in mondi lontani di Patrizia Broggi
Un fotografo naturalista in Islanda di Pierpaolo Cigagna
Camminare con altri occhi di Alberto Conte
L'autostrada Milano - Varese di Cesare Gandini
L'oscillazione del Botafumeiro a Santiago di Compostela di Liborio Rinaldi
Il ciclista della memoria di Televisione Russa

Gli incontri: ore 21, Biblioteca di piazza don Gandini di Bodio Lomnago
Venerdì 6 Settembre: Camminare fotografando la natura di Enrico Chiaravalli
Venerdì 27 Settembre: Un lento viaggiatore in bicicletta di Giovanni Bloisi
Venerdì 18 Ottobre: 25 anni in Himalaya di Patrizia Broggi e Tona Sironi
Venerdì 15 Novembre: Imago montis di Antonio e Giovanni Pagnoncelli
Sabato 7 Dicembre: Camminando... tra le poesie di Non solo teatro

INAUGURAZIONE Sabato 31 Agosto ore 17.45

segue aperitivo a cura della Pro Loco

CHIUSURA domenica 8 Dicembre (mostra aperta tutto il giorno)

ore 17: fiaccolata camminando... da Lomnago a Bodio per l'accensione dell'albero di Natale

Tutti gli eventi sono ad ingresso gratuito

Video racconti disponibili su you tube oltre che sul sito del Museo
(cliccare sull'indirizzo per aprire la finestra di you tube)

NOVITA'

Il quinto Vangelo - calcando pietre vive

<https://youtu.be/K01dfNfXnCQ>

(un viaggio atipico in Terrasanta)

(chiave di ricerca: liborio9 terrasanta)

La Compagnia "Nonsoloteatro" ha messo in scena delle rappresentazioni relative a ricorrenze di particolare significato storico-culturale; Appenzeller Museum ne ha curato le trasposizioni "cinematografiche" che si possono vedere sul sito del Museo o direttamente su you tube.

LETTERE DALLE TRINCEA (lettere di soldati della Grande Guerra)

<https://youtu.be/UQcbvwEac2Y>

NEL GIORNO DEL RICORDO (i campi di sterminio e la shoah)

<https://youtu.be/GGGhooOOJYU>

PER NON DIMENTICARE (l'esodo giuliano e le foibe)

<https://youtu.be/I9KFVz3rBu0>

IL SILENZIO DELLE DONNE VIOLATE (il femminicidio)

<https://youtu.be/jLEsWkjjatk>

Le nevi del Kilimanjaro (calcando pietre vive)

<https://youtu.be/plVybX21Jm8>

(chiave di ricerca: liborio9 kili)

Formentera (ricordando Federico Garcia Lorca)

<https://youtu.be/SeaVZZ0HeEQ>

(chiave di ricerca: liborio9 formentera)

Ignoto militi (vita in trincea nella Grande guerra)

<https://youtu.be/fzPouScUQaQ>

(chiave di ricerca: liborio9 grandeguerra)

Ci caricammo di pedocchi (la guerra del 1859)

<https://youtu.be/yWVFDxtPNdY>

(chiave di ricerca: liborio9 pedocchi)

Mi cammino (il mio cammino di Santiago)

https://youtu.be/lsg6nHN_B9c

(chiave di ricerca: liborio9 santiago)

Peregrinus solus (la francigena da Viterbo a Roma)

<https://youtu.be/bJTQb2Yz3Q>

(chiave di ricerca: liborio9 roma)

Sulle sue orme (il cammino di Francesco)

<https://youtu.be/7r2EvVg5Nxo>

(chiave di ricerca: liborio9 francesco)

Creta (spiagge remote e gole misteriose)

<https://youtu.be/2zhecXvLElk>

(chiave di ricerca: liborio9 creta)

Quizàs (un viaggio alla fine del mondo)

<https://youtu.be/9Y7Q0qXQoQo>

(chiave di ricerca: liborio9 patagonia)

Toubkal e i paesi berberi (dell'Alto Atlante)

<https://youtu.be/hJgfSYLpRCg>

(chiave di ricerca: liborio9 atlante)

Eolie (isole vaganti d'amore)

<https://youtu.be/iNhwRwK6-zc>

(chiave di ricerca: liborio9 eolie)

Los colores del mundo (Islas Canarias)

<https://youtu.be/yOPikYrzwjg>

(chiave di ricerca: liborio9 canarie)

El conquistador conquistado (civiltà scomparse)

<https://youtu.be/R6WTL1Hn1tA>

(chiave di ricerca: liborio9 peru)

Mi hai sepolto, ma sono un seme (Amatrice)

<https://youtu.be/706kA312-YM>

(chiave di ricerca: liborio9 amatrice)

Polvere di carbone (il cammino di Santa Barbara)

<https://youtu.be/hJgfSYLpRCg>

(chiave di ricerca: liborio9 carbone)

Verso Oropa (80 Km di Fede, Arte, Storia, Natura)

https://youtu.be/9CT12HAv_Q

(chiave di ricerca: liborio9 oropa)

Sognando la montagna (tra dipinti e realtà)

https://youtu.be/H2y_n-WdKvA

(chiave di ricerca: liborio9 dipinti)

Si ricorda che il Museo effettua gratuitamente tutte le video-proiezioni presso Enti, Scuole e Associazioni in orari serali o pomeridiani, con momenti di discussione e approfondimenti dell'argomento trattato.

- Appenzeller Museum è una raccolta di oggetti interamente privata e non ha goduto, né gode, di alcun tipo di finanziamento pubblico.
- La Voce dell'Appenzeller Museum è un mensile di divulgazione culturale gratuito privo di pubblicità, distribuito solo per e-mail. Può essere liberamente stampato. Possono essere utilizzate le informazioni in esso contenute citandone la fonte.
- Questo è il numero 9/70, Settembre 2019, anno VII; la tiratura di questo mese è di 1.590 copie.
- Il coordinatore responsabile è **Liborio Rinaldi**.
- La rubrica "L'artista del mese" è curata da **Anna Maria Folchini Stabile**, Presidente dell'Associazione culturale "TraccePerLaMeta" (<http://www.tracceperlameta.org/>).
- La rubrica "La Voce dello Spazio" è il risultato delle ricerche dell'astrofilo **Valter Schemmari** (valterschemmari@alice.it).
- L'approfondimento dantesco è frutto degli studi e delle ricerche di **Ottavio Brigandi** (<https://www.facebook.com/ottavio.brigandi>)
- Di eventuali altri contributi sono sempre citati gli autori, salvo diversa indicazione degli stessi.
- Nel sito del Museo (www.museoappenzeller.it), oltre ad ogni tipo di informazione, si trovano i numeri arretrati de La Voce e l'indice analitico della stessa.
- Il Museo è aperto (solo su prenotazione) alla gradita visita di privati, scuole, associazioni. Basta inviare un'e-mail per concordare l'orario (info@museoappenzeller.it).
- Il Museo è disponibile ad eseguire proiezioni di grandi viaggi o storici (vedi la sezione documentari del sito) in Sede o presso Associazioni al solo scopo di contrabbandare cultura.
- Hai un oggetto a te caro? Manda a info@museoappenzeller.it una sua foto ed una breve descrizione della sua storia! Saranno pubblicate!
- Vuoi tramandarne la memoria e il significato? Regalalo al Museo, sarà accolto con amore da 56.340 fratelli (inventario al 31 Agosto 2019)!

DETTO SOTTO(VOCE)

(a cura del Conservatore del Museo; scrivete a: libri@liboriorinaldi.com)

CAMMINANDO...

In cammino.

Selvaggi animali che migrano e percorrono strade nate nella notte dei tempi, inseguendo la nuova stagione.

In cammino.

Nomadi che si spostano su terre infinite. Con loro poche cose.

Una tenda, la famiglia con cui condividere il vento, il povero cibo, i grandi silenzi.

In cammino.

Moltitudini in fuga. Dalla guerra, dalla fame, dalla natura sconvolta.

Occhi disperati in volti scarni. Paura e terrore il loro fardello.

In cammino.

Pellegrini che anelano a giungere al Sacro, in ogni parte del mondo. Animati da fede, dall'essere persi e non trovare risposte. Cercarle dove abita un Dio, almeno una volta nella vita.

In cammino.

Un passo dopo l'altro salendo a una vetta. Pianure e poi boschi dalle foglie dorate.

Valli e creste affilate. Fatica per nutrire sé stessi con aria sottile.

In cammino.

Nella nostra semplice vita. Giorni scontati. Un altro passo. Svolte e lacrime, svolte e sorrisi.

Con la mente che evolve e muta i propri pensieri. Con l'anima che vola leggera fuori di noi.

In cammino.

Ora, ma anche prima e poi. Un'altra forma. Un'altra dimensione. Forse un'altra vita.

Senza fermarsi mai.

Apriamo questo numero speciale de La Voce con una coinvolgente e stimolante riflessione di **Patrizia Broggi**, viaggiatrice di mondi lontani, che ringraziamo per questo regalo che ha voluto fare a tutti i nostri lettori.

Appenzeller Museum affronta un'altra impegnativa sfida con la mostra (vedi volantino in copertina): "CAMMINANDO...", e i punti di sospensione stanno ad indicare la necessità di un completamento, affinché il cammino non sia fine a se stesso, ma abbia uno scopo, quasi sempre da raggiungere con modalità diverse, a seconda delle proprie sensibilità, possibilità e visioni del mondo.

Ed ecco allora che questa mostra-evento si prefigge lo scopo di illustrare (con immagini, audiovisivi, incontri) alcune delle infinite possibilità e finalità del camminare, proprio come poeticamente detto da Patrizia nell'introduzione.

Tutto ciò è stato possibile grazie alla collaborazione e grande disponibilità di "camminatori" i più diversi tra di loro, che ringraziamo per averci messo a disposizione il loro prezioso materiale e l'ancor più prezioso tempo, sottratto alla loro necessità di camminare.

La scrittrice statunitense Rebecca Solnit ci insegna che camminare è ambiguità e prato fertile dai fiori imprevedibili: è al medesimo tempo mezzo e fine, perché spesso è il camminare stesso la meta che si costruisce passo dopo passo.

Ed è così che esploratori, viaggiatori, camminatori, erranti, pellegrini, pendolari, zingari, vagabondi, perdigiorno, nullafacenti si ritrovano tutti eguali sulla stessa polverosa misteriosa strada delle nostre vite, tutte diverse, tutte eguali.

Liborio Rinaldi

CAMMINANDO... NELLA NATURA

Enrico Chiaravalli è, prima ancora che un fotografo naturalista, un camminatore e cacciatore di immagini che sa ancora emozionarsi di fronte alle bellezze della natura. La sua attenzione è pertanto rivolta prevalentemente all'ambiente e ai suoi aspetti naturalistici.

Autore di mostre fotografiche e audiovisivi, ha presentato i suoi lavori alle più importanti rassegne nazionali ed internazionali. Le più rilevanti riviste specializzate hanno pubblicato le sue foto.

I suoi territori di "caccia" spaziano dalla Palude Brabbia al fiume Verzasca, alla Spagna, all'Islanda.

La mostra espone delle straordinarie immagini di fiori di loto ripresi nella magica atmosfera invernale, sulla superficie ghiacciata dello stagno. Ogni fotografia è il risultato di paziente ricerca e attenta osservazione: un difficile e profondo scandaglio dentro l'anima di questa pianta, quasi a volerne aggredire e violentare la fragile struttura.

Venerdì 6 Settembre alle ore 21,
presso la Biblioteca comunale di Bodio Lomnago in piazza don Gandini,
incontro con Ernesto Chiaravalli:

Camminare fotografando l'anima della natura.



Alcune immagini delle fotografie esposte ed un fotogramma dell'audiovisivo proiettato a ciclo continuo relativo ad una recente mostra sull'Islanda.

CAMMINANDO... IN BICICLETTA

GIOVANNI BLOISI ama definirsi il "ciclista della memoria" ed è così che è conosciuto ormai ovunque, in Italia e in tutta Europa, compreso Israele e la Russia.

Da una quindicina d'anni, avendo smesso di lavorare, ha inforcato la sua normalissima bicicletta, che, contrariamente alla moda attuale, è "assistita" solo dalle sue gambe e soprattutto dalla sua straordinaria forza di volontà e determinazione. Ma quando si ha un obiettivo, specie se di alto valore morale e del tutto disinteressato, tutto è possibile.

Giovanni ha dunque iniziato a girare imperterrito e solitario dapprima tutta l'Italia e poi l'Europa, sconfiggendo, come s'è detto, anche in Israele e quest'anno in Russia.

Pernottando per lo più in tenda, sono ormai decine di migliaia i chilometri percorsi, però sempre con una forte motivazione civile, che è quella "di non dimenticare".

Per questo i suoi itinerari toccano dolorosi luoghi di battaglie, di campi di prigionia e di sterminio, arricchendo così questo suo vagabondare di un alto significato. Non per niente la sua presenza è richiesta in occasione di commemorazioni e significativi sono i suoi interventi presso le scuole, affinché i giovani d'oggi, non dimenticando, non compiano i tragici errori del passato.

Venerdì 27 Settembre alle ore 21,
presso la Biblioteca comunale di Bodio Lomnago in piazza don Gandini,
incontro con Giovanni Bloisi:

Il ciclista della memoria: un lento viaggiatore in bicicletta.



Si può ben immaginare come l'album fotografico di Giovanni sia senza fine; qui pubblichiamo solo alcune foto, spigolando qua e là.

Nella mostra si può vedere un audiovisivo realizzato dalla televisione russa in occasione del viaggio di 3.000 chilometri effettuato nell'estate di quest'anno e di cui Giovanni ci parlerà nell'incontro di venerdì 27 Settembre presso la Biblioteca civica di Bodio Lomnago.



LA VOCE DELL'ARTISTA

Ogni sezione della mostra "Camminando..." può a ben diritto essere rappresentata da un artista, esprimendosi ognuno in modo diverso: ma chi è in grado di definire i confini dell'arte?

Se però vogliamo stare in un campo più tradizionale, questa pagina la dedichiamo allo scultore **COSIMO DAMIANO LATORRE**, cui è dedicata la sezione della mostra "Camminando... con le mani".



COSIMO DAMIANO LATORRE

Nato a Matera, la suggestiva città dei "sassi", quest'anno capitale europea della cultura, si è trasferito per motivi di lavoro ad Angera nel 1968. Disceso nel paese natale negli anni del terremoto del 1981, è ritornato definitivamente sul lago Maggiore nel 2010.

L'amore per la scultura è una passione che lo accompagna da ormai quasi quarant'anni: il suo materiale prediletto è il legno d'ulivo ed in particolare quello della sua terra d'origine.

I soggetti che scolpisce sono i più disparati: quando si trova di fronte ad un "pezzo" d'ulivo, lo osserva a lungo, finché si instaura tra l'Artista e la materia un corridoio di sensazioni che fanno scattare l'ispirazione, in base alla quale il legno informe diverrà una scultura. Il più è fatto; ora, come diceva Michelangelo, non resta infatti che liberare "i prigionieri dormienti" dal legno grezzo.

CAMMINANDO... CON LE MANI

Si cammina con i piedi, è vero.

Ma a volte il sentiero della vita si fa ripido.

Ed allora i piedi non bastano più e per avanzare bisogna appoggiare sul terreno anche le mani.

Mani che si aggrappano ad un appiglio, disperate, come inchiodate.

Mani che cercano un aiuto in altre mani.

Mani che si sfiorano per un breve attimo.

Mani che si incontrano.

Mani che si stringono in un segno d'amicizia.

D'amore.



LA VOCE DELLO SPAZIO

CAMMINANDO... SOTTO LE STELLE

VALTER SCHEMMARI è ben noto ai nostri lettori, perché cura da qualche anno la rubrica mensile "La Voce dello Spazio".

Appassionato astrofilo, studia da anni il cielo stellato, compiendo lunghe camminate per giungere sulle alture del lago Maggiore, da dove immortala con le sue apparecchiature fotografiche tradizionali eclissi, pianeti, nebulose ed in generale tutto ciò che sta sopra le nostre teste.

Tiene conferenze, è autore di molti saggi e collabora con numerose riviste, tra cui appunto la nostra.

Partecipa alla mostra con la sezione "Camminando... sotto le stelle", esponendo grandi cartelloni esplicativi delle sue passionanti ricerche di questi ultimi anni, corredando foto suggestive con opportune spiegazioni chiarificatrici per i non esperti di cose siderali.



LA VOCE DI DANTE

L'amico **OTTAVIO BRIGANDI** s'è ispirato questo mese al tema della mostra, ed in particolare alla sezione "Camminando... in bicicletta", per parlarci da par suo dell'intuizione di Leonardo da Vinci su questo ecologico mezzo di locomozione.

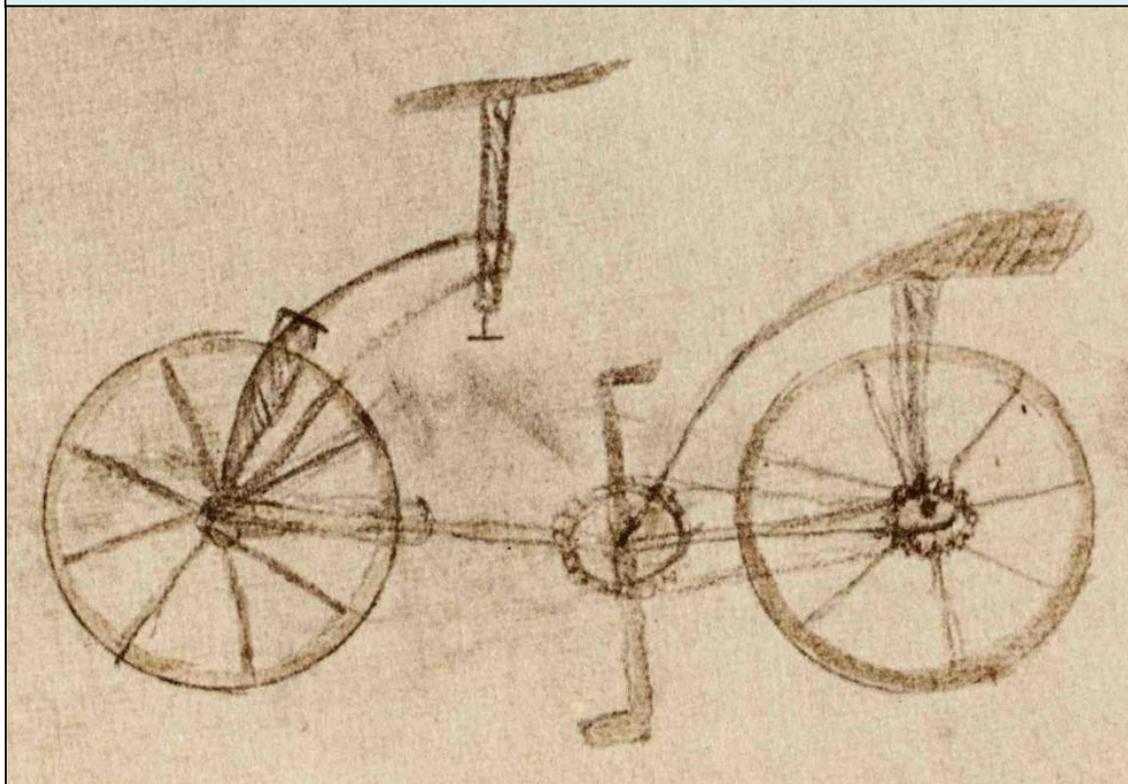
Ma siccome la lingua batte dove il dente duole, ecco dove possiamo incontrare il nostro amico ed il suo grande amore: Dante Alighieri.

- Giovedì 12 settembre, dalle ore 10, presso l'Università di Pisa, in occasione del XXIII Congresso dell'Associazione degli Italianisti, terrà un intervento per il Gruppo di Lavoro "Dante e la scienza" dal titolo *Il cambio di sistema di riferimento quale aspetto innovativo della riflessione gnoseologica di Dante*.
- Lunedì 30 Settembre, alle 14.30, presso la scuola media G. Macchi di Brebbia (piazza Aldo Moro, 1) terrà una conferenza per gli alunni sulla figura di Ulisse di Dante e sul canto XXVI dell'*Inferno*.

CAMMINANDO... IN BICICLETTA... CON LEONARDO DA VINCI

Il cosiddetto "Codice Atlantico" della Biblioteca Ambrosiana è una delle più celebri raccolte di disegni di Leonardo da Vinci, di cui proprio quest'anno si celebra il 500° anniversario della morte.

In occasione del restauro del suddetto Codice, Augusto Marinoni (1911-1997), insigne esperto legnanese di Leonardo, dichiara di aver ritrovato sul foglio 133 recto un disegno assai stilizzato, certamente non di mano di Leonardo, il quale sembra rappresentare una bicicletta. Poiché tale schizzo compare insieme ad altri disegni eterografi (probabilmente realizzati dagli assistenti di Leonardo), Marinoni giunge alla sensazionale conclusione che Leonardo inventò la bicicletta secondo un progetto che non ci è giunto altrimenti. Se una simile idea ha un immediato impatto presso il pubblico, essa al contempo è criticata dagli altri esperti di Leonardo, i quali tentano di dimostrare una falsificazione-burla da parte dei restauratori o di Marinoni o di terzi ignoti: né i colori delle penne, infatti, né lo stile, né la tratteggiatura, corrispondono a quelli usati da Leonardo o dai suoi allievi, per tacere della poca accuratezza con cui sono tracciati i cerchi delle "ruote"; è normale inoltre che un progetto venga abbozzato da Leonardo molte volte nel corso degli anni e in diversi codici, mentre di tale "bicicletta" non si trova altra traccia.



Codice
Atlantico,
foglio 133
recto

Se forse Leonardo non ha inventato la bicicletta, si è però certamente immaginato la catena che l'avrebbe fatta funzionare: nel Codice di Madrid che contiene il *Trattato degli elementi macchinali*, vi è infatti il disegno (foglio 10 recto) di una catena a denti cubici per la manovra di pompe idrauliche, di tale accuratezza grafica da far pensare davvero ad una catena moderna. Certamente qui, e forse non nella "bicicletta", risiede la grandezza, il fascino e l'attualità di Leonardo.

